



A cura dell'Ufficio Cia di Bruxelles

GIUGNO 6, 2014

NUMERO 73 ANNO IX

Programma di distribuzione di frutta nelle scuole

Il Comitato di gestione della Commissione europea ha adottato nella prima settimana di Giugno le dotazioni nazionali disponibili per il 2014/15 per il regime di distribuzione di prodotti ortofrutticoli nelle scuole per ciascuno Stato membro partecipante. Va segnalato che il regime ha registrato un aumento dei finanziamenti (da 90 a 150 milioni di euro). Per la prima volta saranno ammissibili al finanziamento, oltre alla distribuzione dei prodotti, anche azioni di educazione al consumo di prodotti ortofrutticoli. L'Italia è il principale beneficiario con oltre **29.2 milioni** di euro, seguita dalla Germania (22.800.000 €) e dalla Polonia (20,5 milioni euro). Nel 2012/2013, 8,6 milioni di bambini hanno ricevuto prodotti ortofrutticoli nelle scuole degli Stati membri che partecipano a questo schema il che rappresenta un aumento del 6% rispetto al 2011/2012.

Conclusioni del Consiglio sulla nuova strategia forestale dell'UE

Il Consiglio dell'UE ha adottato in data 19 maggio le proprie conclusioni sulla nuova strategia forestale dell'UE. Nelle conclusioni, disponibili qui in inglese, sono stati ribaditi l'importanza del settore forestale per l'UE e il ruolo cruciale delle foreste nel rendere possibile la trasformazione strutturale della società verso la bio-economia. Appoggiando in generale la nuova strategia dell'UE per le foreste, il Consiglio, tra le altre cose:

- Sottolinea l'importanza di proteggere il patrimonio forestale europeo.
- Concorde con la proposta di mettere maggiore enfasi su aspetti quali la prevenzione dagli impatti negativi sulle foreste derivanti da minacce biologiche e non, la mitigazione dei danni e il ripristino delle foreste, l'estensione delle aree forestali nei paesi/regioni con una limitata copertura forestale e in aree toccate da condizioni climatiche estreme, incendi e desertificazione.
- Supporta l'obiettivo di promuovere la competitività e la sostenibilità del settore forestale UE, nel contesto di una più estesa green economy.

Primo incontro dell'Osservatorio europeo sul mercato del latte

Si sta svolgendo in questi giorni a Bruxelles il **primo incontro dell'Economic Board dell'Osservatorio europeo sul mercato del latte**, lanciato a metà aprile dal Commissario Dacian Cioloș. Presieduto dalla Commissione, il Board è costituito da esperti provenienti da organizzazioni rappresentative della catena di approvvigionamento del latte (COPA, ECVC, CEJA, EMB, COGECA, EDA, EUCOLAIT ed EUROCOMMERCE). Durante l'incontro di oggi, gli esperti discuteranno gli ultimi dati di mercato, e valuteranno la situazione di mercato del settore lattiero-caseario di breve e medio termine, al fine di fornire un quadro il più chiaro possibile del contesto.

L'Osservatorio europeo sul mercato del latte dispone di un sito internet dedicato ([link](#)), ove si possono reperire dati statistici, documenti e report relativi al settore.

EFSA: parere scientifico sul benessere dei suini

È stato pubblicato dall'EFSA un parere scientifico sulla mozzatura della coda nei suini, procedimento effettuato per ridurre il rischio di morsicatura della coda. Tale comportamento può avere diverse cause, tra cui la mancanza, per i suini, di materiali con cui soddisfare una serie di necessità comportamentali (ad es. paglia, fieno ecc.). Affrontare il problema della morsicatura della coda contribuirà a ridurre la necessità della mozzatura della stessa nei suini.

Il parere ha individuato il rapporto esistente tra i seguenti elementi:

- **fattori di rischio** (inadeguatezza o assenza di materiale funzionale per le attività di manipolazione, oppure una scarsa salute);
- **conseguenze sul benessere** (inabilità ad esplorare, grufolare o fare il nido, lotta per il materiale manipolabile, lesioni o dolore a causa della morsicatura della coda);
- **indicatori del benessere basati sullo stato dell'animale e indicatori indiretti** (morso della coda, delle orecchie o dei fianchi, aumento delle lesioni cutanee o manipolazione dei compagni di box e delle attrezzature di arredo dello stesso).

Il parere scientifico, che servirà alla Commissione per predisporre eventualmente norme per la protezione dei

Rafforzate le norme sulle importazioni di agrumi dal Sudafrica

Dopo che già il Consiglio Agricoltura aveva dato il proprio appoggio alla proposta della Commissione di adottare norme più restrittive per l'importazione di agrumi dal Sudafrica, il Comitato permanente per la salute delle piante ha espresso il proprio voto favorevole sul progetto di regolamento. Le misure di emergenza sono state proposte per proteggere le colture europee dalla macchia nera degli agrumi, fitopatia non originaria del territorio UE e difficile pertanto da eradicare e contenere una volta che vi si diffonde. Gli agrumi importati dal Sudafrica saranno quindi sottoposti a misure di controllo più stringenti, come ad esempio ispezioni ufficiali in loco, direttamente negli agrumeti. Non verrà inoltre fatta alcuna distinzione tra gli agrumi destinati al consumo come frutta fresca e quelli destinati alla trasformazione.

La nuova normativa sarà adottata dalla Commissione prossimamente, per poi venire pubblicata nella GUUE.

Riguardo l'approvazione di queste norme Pekka Pesonen, Segretario generale del Copa-Cogeca, ha dichiarato "Questa decisione permette di migliorare la situazione attuale ma non basta. Dovremmo pienamente rispettare le raccomandazioni formulate nel febbraio scorso dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), secondo le quali vi è un rischio elevato di introdurre questa malattia nell'UE attraverso le importazioni di agrumi contaminati da macchia nera. L'accordo odierno costituisce un miglioramento rispetto ai controlli attuali ma non prevede quali misure debbano essere adottate se vi sono oltre 6 intercettazioni di partite contaminate. Invitiamo la Commissione europea a introdurre misure che si applichino automaticamente per limitare le importazioni provenienti dal Sudafrica se sono rilevate oltre 6 intercettazioni, come raccomandato dall'EFSA. Vogliamo evitare il ripetersi della situazione dello scorso anno quando circa 40 intercettazioni sono state rilevate e l'UE ha preso delle misure soltanto una volta conclusa la stagione delle esportazioni. Siamo stati confrontati a un elevato rischio di contaminazione la scorsa stagione e non vogliamo che ciò si ripeta quest'anno. Chiediamo anche misure di controllo più severe al punto di destinazione.

Iniziativa UE per la protezione della biodiversità "B4Life"

In concomitanza con la Giornata Internazionale per la Biodiversità, la Commissione ha lanciato una nuova iniziativa per arrestare la perdita di biodiversità e sradicare la povertà nei paesi in via di sviluppo. L'iniziativa "B4Life" ha lo scopo di aiutare i paesi più poveri a proteggere gli ecosistemi, combattere il commercio illegale della fauna selvatica e sviluppare economie "verdi". B4Life sarà finanziata inizialmente dal Programma tematico UE sui beni pubblici globali e le sfide (programma dello strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo), nonché dalle dotazioni regionali e nazionali per la cooperazione allo sviluppo, con un bilancio stimato fino a 800 milioni di euro per il periodo 2014-2020.

B4Life opererà nelle seguenti tre direzioni prioritarie:

- promuovere una buona gestione delle risorse naturali;
- proteggere gli ecosistemi sani per assicurare la sicurezza alimentare;
- sviluppare soluzioni volte al passaggio verso un'economia verde.

suini, è consultabile qui in inglese:
<http://www.efsa.europa.eu/fr/efsajournal/doc/3702.pdf>

Modifica della direttiva 2001/110/CE del Consiglio concernente il miele

È stata pubblicata la **Direttiva 2014/63/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, che modifica la direttiva 2001/110/CE del Consiglio concernente il miele.**

Adottata dal Consiglio nel mese di Maggio, la Direttiva considera il polline come una componente naturale specifica del miele, e non come ingrediente. Prevede inoltre la possibilità, per la Commissione, di adottare atti delegati per definire i parametri quantitativi relativi all'origine del miele e al contenuto minimo di polline nel miele filtrato.

Gli Stati Membri devono adottare le disposizioni di recepimento della direttiva, che dovranno essere applicate dal **24 giugno 2015**. In ogni caso, i prodotti commercializzati o etichettati prima di quella data in conformità con le norme della direttiva 2001/110/CE possono continuare a circolare fino ad esaurimento delle scorte.

Il testo della direttiva è consultabile qui:

http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:JOL_2014_164_R_0001&from=IT

In aggiunta, B4Life includerà una speciale "Wildlife Window Crisis" (WCW), dedicata alla lotta contro l'aumento del commercio illegale di specie in via di estinzione, in particolare in Africa.

La Commissione ha adottato il nuovo regolamento generale di esenzione per categoria

La Commissione ha adottato il nuovo regolamento generale di esenzione per categoria (GBER), per la concessione di aiuti di Stato, che coprirà il periodo 2014-2020. Tra le novità del nuovo regolamento vi è l'aumento del numero delle tipologie di aiuto esentabili. Sono state infatti aggiunte le seguenti categorie:

- aiuti ai poli innovatori e all'innovazione di processo e organizzativa
- aiuti per compensare i danni causati da disastri naturali
- aiuti a finalità sociale per il trasporto di residenti di regioni periferiche
- aiuti per le infrastrutture di banda larga
- aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio culturale, compresi gli aiuti per audiovisivi
- aiuti per lo sport e le infrastrutture ricreative multifunzionali
- aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali.

Inoltre, è stato ampliato il campo di applicazione degli aiuti sotto forma di capitale di rischio, così come quello degli aiuti a finalità ambientale.

Il testo del nuovo GBER e dei tre allegati è consultabile ai seguenti link, in inglese:

- regolamento GBER (http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/gber_regulation_en.pdf)
- allegato I (http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/gber_regulation_annex1_en.pdf)
- allegato II (http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/gber_regulation_annex2_en.pdf)
- allegato III (http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/gber_regulation_annex3_en.pdf)

Adottata la nuova disciplina sugli aiuti di Stato per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione

In concomitanza con l'adozione del nuovo GBER, la Commissione ha adottato oggi anche la **nuova disciplina sugli aiuti di Stato per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione**, che, assieme a certe disposizioni dello stesso GBER, costituirà il quadro per la concessione di aiuti di Stato in R&S&I.

La finalità generale delle nuove norme è, da un lato, contribuire a raggiungere, entro il 2020, l'obiettivo del 3% del PIL europeo di spesa in ricerca e sviluppo, assicurando una crescita intelligente e sostenibile; dall'altro, limitare le distorsioni della concorrenza. Tra le novità della nuova disciplina, emergono in particolare una maggiore flessibilità per gli Stati membri nella concessione degli aiuti; maggiori livelli di intensità di aiuto; nuove categorie come gli aiuti ai prototipi e alle linee di prodotto pilota; indicazioni su come

Approvate misure per prevenire la diffusione del batterio Xylella fastidiosa

Gli esperti degli Stati membri hanno approvato ieri delle misure di emergenza, proposte dalla Commissione, volte a prevenire l'introduzione e la diffusione nell'UE del batterio della Xylella fastidiosa. Il batterio, identificato in Italia (Puglia), colpisce principalmente gli olivi e può portare anche alla morte delle piante. Le misure approvate in sede di comitato specificano le condizioni per l'importazione e il movimento di particolari piante che ospitano o possono ospitare il batterio, per la sua rapida identificazione nelle aree colpite e per la sua eradicazione. Il relativo atto normativo verrà pubblicato nella GUUE prossimamente.

EFSA: relazione scientifica sullo stato dell'arte sul virus di Schmallenberg

La relazione analizza le attuali conoscenze scientifiche in merito ai seguenti aspetti: genotipizzazione; vie di trasmissione; modelli di diffusione; prevalenza; specie suscettibili; impatto sulla salute degli animali. Al fine di caratterizzare completamente il virus in questione e meglio comprenderne i meccanismi di trasmissione, l'EFSA raccomanda di condurre ulteriori ricerche. Il virus di

evitare di concedere indirettamente aiuti di Stato a compagnie private di ricerca attraverso appalti pubblici in R&S.

Ritiro della direttiva quadro europea sulla protezione del suolo

Il Copa-Cogeca ha accolto positivamente la decisione della Commissione europea di ritirare la proposta di direttiva europea sulla protezione del suolo, sottolineando che essa avrebbe comportato molti più costi che benefici.

Il Segretario generale del Copa-Cogeca, Pekka Pesonen, ha dichiarato: "Accogliamo con grande favore la decisione della Commissione. La proposta di direttiva sulla protezione del suolo (pubblicata nella Gazzetta ufficiale) era rimasta bloccata per anni a livello del Consiglio. Inoltre, essa non avrebbe necessariamente migliorato la protezione del suolo nell'UE. La sua unica conseguenza sarebbe stata maggiore burocrazia a carico degli agricoltori e delle cooperative agricole".

Egli ha poi aggiunto: "Per gli agricoltori e i proprietari forestali, il suolo costituisce una risorsa preziosa e un fattore chiave di produzione, per cui la protezione e l'uso sostenibile dello stesso rivestono un'importanza capitale. Gli agricoltori stanno compiendo sforzi enormi per prevenire il degrado del suolo dovuto all'erosione, alla compattazione e alla diminuzione della materia organica". L'UE dispone già di una legislazione efficace che prevede delle misure stringenti in materia di protezione del suolo, incluse nella nuova politica agricola comune (PAC) e nel quadro della legislazione ambientale europea. La direttiva in materia di protezione del suolo avrebbe soltanto imposto ulteriori adempimenti amministrativi. Tutto ciò non era necessario".

Seminario Copa-Cogeca sull'economia circolare: Rafforzamento di un concetto classico in agricoltura e in silvicoltura.

L'incontro si è svolto il 4 giugno nell'ambito della Green week, appuntamento annuale organizzato dalla Commissione europea, DG Ambiente e che quest'anno si focalizzava sull'economia circolare. Il seminario aveva come obiettivo quello di concentrarsi sugli aspetti tecnici per ottenere una migliore efficienza tramite l'economia circolare sia in agricoltura sia in silvicoltura.

Il Copa-Cogeca sostiene che il lavoro in cicli è già attualmente effettuato nel settore agricolo e forestale ma che può essere ottimizzato per contribuire ad un'agricoltura e silvicoltura più sostenibili, tuttavia la sostenibilità economica è fondamentale. Osserva che l'economia circolare può contribuire alla crescita economica e alla creazione di occupazione nelle zone rurali. Sostiene inoltre quanto segue: Un uso efficace delle risorse (come energia, acqua, suolo, nutrienti e i rifiuti) contribuisce spesso alla riduzione di fattori di produzione esterni e permette di ridurre i costi; Per poter sfruttare le opportunità è necessario disporre di uno strumento legislativo coerente e sufficientemente flessibile per tener conto delle diversità nazionali e regionali; Promuovere la collaborazione tra agricoltori di settori diversi e con altri attori della filiera permette di usare meglio le risorse (uso di fertilizzante organico degli allevatori da parte di produttori di cereali); I rifiuti agricoli possono essere ridotti e anche usati; La promozione dell'innovazione e della ricerca è fondamentale e gli agricoltori devono poter beneficiare direttamente dei risultati; La tecnologia di precisione è uno strumento chiave per l'uso razionale delle

Schmallenberg, rilevato per la prima volta in Europa nelle specie bovina, ovina e caprina nel 2011, è trasmesso attraverso gli insetti. Il report è consultabile qui: <http://www.efsa.europa.eu/fr/efsajournal/doc/3681.pdf>

A cura dell'Ufficio CIA di Bruxelles – Responsabile: Roberto Scalacci

Rue Philippe le Bon 46,
1000 Bruxelles
Belgio

Tel: 0032 (0)223 03 012
Fax: 0032 (0)228 00 333
E-mail:
cia.bxl@skynet.be

risorse; Promuovere un miglior uso e riciclo dell'acqua è fondamentale.

Il Copa-Cogeca conclude sostenendo che ci si trova in una fase di transizione e che gli agricoltori europei sono attivi su numerosi tavoli di discussione riguardanti la bioeconomia. E' tuttavia necessario focalizzarsi sui seguenti punti: la bioeconomia deve basarsi su risorse disponibili attualmente; i processi di trasformazione, gli sbocchi e le nuove filiere vanno meglio sviluppati e definiti; il ruolo degli agricoltori deve essere centrale. In risposta agli ambientalisti il Copa sostiene che il settore agricolo e quello forestale sono già sostenibili.

Comitato di gestione OCM unica: apertura contingente di importazione per lo zucchero

Durante il Comitato di gestione OCM unica dello scorso 15 maggio, gli esperti degli Stati membri hanno approvato un progetto di regolamento per l'apertura di un contingente di importazione per lo zucchero destinato all'industria chimica (400.000 tonnellate all'anno per i prossimi 3 anni di commercializzazione). E' stata sottolineata l'importanza di rendere disponibile sul mercato dell'UE un quantitativo di zucchero sufficiente per scopi industriali, che consenta alle imprese di rimanere competitive. Il regolamento sarà pubblicato sulla GUUE prossimamente.

Nella stessa riunione, la Commissione ha presentato un documento di lavoro in cui si fissa il limite per le esportazioni fuori quota per l'anno 2014/2015 (650.000 tonnellate di zucchero e 70.000 tonnellate di isoglucosio).